

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

PROVINCIA DI GROSSETO

C.F. - P.IVA 00124100538

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ORIGINALE

N. 6
del 26-03-2021

Sessione ordinaria Seduta pubblica Convocazione prima

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 (ART.151 DEL D.LGS N. 267/2000 E ART. 10 D.LGS. N. 118/2011) E D.U.P. SEMPLIFICATO

L'anno duemilaventuno, il giorno 26 del mese di Marzo alle ore 15:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di Legge. Presiede l'adunanza il Sig. COPPI MAURIZIO (SINDACO)

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
COPPI MAURIZIO	SINDACO	X	
BORZI LAURA	CONSIGLIERE	X	
TENCI BEATRICE	ASSESSORE	X	
SCEVOLI MASSIMO	CONSIGLIERE	X	
MESSANA LORENZO	CONSIGLIERE		X
NANNONI MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	X	
RUSTICI SIMONETTA	CONSIGLIERE	X	
MARSILI RENZO LOREDANO	ASSESSORE	X	
GUIDOTTI MASSIMO	CONSIGLIERE	X	
FURZI EDOARDO	CONSIGLIERE	X	
DANI ELISA	CONSIGLIERE	X	

Presenti 10

Assenti 1

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE DI SIBIO GIUSEPPE il quale provvede alla stesura del presente verbale

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su invito del Sindaco relaziona in generale e dal punto di vista tecnico la Dott.ssa Bartolozzi Stefania, Responsabile del servizio Finanziario, la stessa illustra le risorse disponibili più importanti, anche in relazione all'emergenza Covid-19.

Evidenzia ancora il quadro complessivo delle spese ed in particolar modo quelle in conto capitale. Il Vicesindaco Renzo Loredano Marsili in modo minuzioso e particolareggiato da ragguagli sulle opere pubbliche previste.

Da ulteriori comunicazioni circa il proprio assessorato ed in materia scolastica l'Assessore Rustici Simonetta, illustrando le iniziative intraprese e i positivi risultati ottenuti.

Conclude per la maggioranza il Sindaco con considerazioni di ordine generale.

Il consigliere Guidotti da lettura di un Documento che successivamente consegnerà al Segretario, affinché faccia parte della presente Deliberazione.

“Il bilancio di previsione rappresenta per un comune la stella polare, la rotta che intende seguire. Al bilancio si affidano le scelte che gli amministratori intendono compiere; si individuano le risorse e si decide dove indirizzarle, secondo priorità, necessità, volontà.

Il bilancio di previsione è l'atto politico più rilevante che una amministrazione possa fare e in esso dovrebbero trovare luogo le promesse fatte durante la campagna elettorale.

Rispetto al metodo che sindaco e giunta hanno deciso di seguire noto con dispiacere che questo è il secondo bilancio di previsione che ci troviamo ad approvare e per la seconda volta avrei desiderato, come avviene in tutti i comuni, che essendo il bilancio l'atto politico, che detta indirizzi e priorità, fosse stato il sindaco a presentare la “filosofia” che sta a monte delle scelte presenti sulla carta.

È così che avviene in tutti i comuni; è così che si deve fare; è il sindaco a doverci mettere la faccia. Stasera, come peraltro l'anno passato, tale compito viene demandato alla responsabile finanziaria, costringendola così oltre a svolgere il ruolo tecnico che le compete, anche un ruolo politico che, chiaramente, non le compete.

Venendo al merito faccio osservare che pur avendo richiesto gli atti, gli stessi mi sono stati inviati solo nella giornata di mercoledì e vista, la gran mole dei documenti è stato arduo leggerli tutti.

Tra l'altro, tra i documenti inviati, manca la nota del Revisore contabile che, leggendo il Regolamento di contabilità, dovrebbe essere acquisita almeno sette giorni prima la convocazione del consiglio comunale.

Visto che siamo in tempo di Covid non sarebbe stato male se il sindaco, mostrando sensibilità, avesse inviato a tutti i consiglieri, per posta elettronica, le proposte di deliberazione con i relativi allegati perché, ci scommetto, non c'è nessun consigliere che li abbia letti compiutamente e si sia fatta un'idea su cosa sono chiamati ad approvare.

Sempre restando al merito, sottolineo con forza che anche quest'anno si arriva ad approvare il bilancio per il rotto della cuffia, visto che, salvo ulteriori proroghe, va fatto entro fine mese.

Non capisco, e il sindaco me lo dovrebbe spiegare, perché non abbiamo approvato il bilancio entro il 30 novembre 2020, così come prevede il Regolamento di contabilità comunale; eppure la nostra responsabile finanziaria ha predisposto il bilancio del comune di Arcidosso per essere approvato entro fine anno.

Perché noi non lo abbiamo fatto?

Il nostro bilancio è più complesso di quello di Arcidosso?

O perché purtroppo, come credo è mancato quello che si chiama manico?

Approvarlo 3 mesi prima significava molto; ad esempio potevamo già avere effettuato qualche investimento o partecipato a qualche bando, visto che più volte avete affermato che non vi era stato possibile partecipare ai bandi di finanziamento aperti perché non avendo a disposizione la quota di compartecipazione!

Leggendo il Dup semplificato avevo la sensazione di essere di fronte a qualcosa di già visto, ed infatti la parte descrittiva è identica a quella dell'anno precedente, errori di battitura inclusi! Visto che ho citato il Dup, chiedo se mi può essere spiegato da cosa deriva il fondo cassa di 1.097.157,73 euro, visto che negli anni precedenti si assestava fra i 300.000 e i 400.000 euro. Ciò che però desta impressione e sgomento è il programma triennale delle opere pubbliche nel quale vengono condensati gli investimenti che il comune intende fare nei prossimi tre anni. Credo che ci si debba vergognare a presentare all'approvazione del consiglio comunale un piano triennale che prevede un solo intervento: 400.000 euro per la sistemazione della piscina comunale che ci sono stati assegnati dalla Regione. E non voglio fare polemica su di chi sia il merito, tanto i cittadini ne sono ben al corrente.

Certo però che a presentarvi con un solo lavoro da fare nei prossimi tre anni non è proprio il massimo, diciamo che non state facendo una bella figura con la popolazione.

Certo, direte che la lista dei lavori con importi inferiori ai 100.000 euro non va riportata sul piano triennale, però se una lista c'è, potevate inserirla come allegato.

Certo, direte che la Provincia sistemerà la strada della Sforzesca, che finalmente asfalterà i tratti sterrati della provinciale 74 dal capoluogo al bivio Terni, direte che spenderete 100.000 euro che vi ha dato il governo per efficientare il campo sportivo, che spenderete un po' di soldi per le strade comunali, che avete avuto qualche soldo dalla Regione per le cave, ma resta quel solo intervento inserito nella programmazione triennale che non può essere certo essere mitigato dai roboanti ed entusiastici post pubblicati perché si è riusciti ad ottenere l'enorme cifra di 2.000, dico duemila euro, per il mobilio scolastico!

Eppure i soldi non vi sono mancati! Scommetto che l'avanzo di amministrazione, e chiedo conferma alla responsabile finanziaria, sarà più alto di quello dell'anno passato, a dimostrazione dell'incapacità a programmare e a realizzare interventi.

Certo, direte che avete aperto il museo nell'ex scuole, rifatto il muro della pineta, sistemate le aree di sosta, peccato però che siano tutti interventi fatti e finanziati dai vostri predecessori.

Di vostro, ad oggi, vi siete distinti per poche cose: avete rifatto il pavimento della palestra spendendo 40.000 euro per privare la popolazione di un bene che era stato pensato per creare un luogo di socializzazione condiviso.

Avete giustamente dato contributi alle associazioni, peccato però che qualcuna l'avete dimenticata, spero non volutamente, ma temo che possa essere così. Su questa questione il sindaco riferirà in seguito, visto che abbiamo presentato una seconda interpellanza, poiché nella prima affermava che i soldi erano stati dati a tutte le associazioni. Gradirei comunque, ed invito il sindaco ed il consiglio tutto, a mettere riparo a questa discriminazione: oggi può essere l'occasione giusta.

Tornando al bilancio spero, visto che voi non avete progetti vostri, che finalmente riusciate a far partire quelli avuti in eredità dai precedenti amministratori: sarebbe buona cosa, anche perché i finanziamenti, se non spesi in tempi stabiliti, vengono annullati.

In conclusione credo che il bilancio di previsione non sia altro che una riproposizione di quello dell'anno passato e, cosa triste, che sia privo di "anima" di obiettivi da conquistare, di strade da seguire.

Davvero poco per chi doveva rappresentare l'Alternativa: mi pare che voi siate alternativi sì, ma al niente."

Il Sindaco risponde in maniera articolata allo stesso Consigliere affrontando il tema dei passati finanziamenti, relativamente ai quali è stato necessario intervenire da parte dell'area tecnica e non solo per recuperare risorse già dal 2009, derivanti da omesse rendicontazioni, vedi ad esempio l'isola ecologica, la palestra, il cui mancato introito avrebbe causato, probabilmente un disavanzo nella gestione economica.

Il Sindaco ricorda ancora il caso Vodafone, per il quale, in mancanza di contratto, è stato necessario intervenire per trattare con la stessa società, al fine di incassare quanto possibile; insomma, è stato necessario sanare più situazioni derivate dal passato.

Sforzesca: per quanto riguarda i progetti relativi alla strada, a seguito dei contatti avuti con la Provincia e la Regione si ha oggi la possibilità di investire un milione di euro e non è roba di poco conto.

Il Sindaco si dimostra fiero e soddisfatto del lavoro svolto dagli Amministratori, provando rammarico e stupore per certe dichiarazioni.

Rete idrica: la situazione della medesima vedeva uno stallo da anni, tanto che Selvena e Castell'Azzara non avevano un depuratore e a seguito di accordi con il gestore Adf è stata portata a casa la cifra di novecentottantamila euro per provvedere al bisogno al fine di assicurare un beneficio alla popolazione tutta.

Piano strutturale: il Sindaco ricorda che è in fase avanzata la formazione del medesimo, utile ed importante per il futuro della cittadinanza ed è anche per questo motivo, che la struttura dell'area tecnica è notevolmente impegnata.

L'Assessore Rustici inoltre, interviene in merito ai lavori di completamento della palestra, illustrando gli ottimi risultati raggiunti.

Il Sindaco prende nuovamente la parola, sempre in risposta al Guidotti ed evidenzia che lasciare la parola ai componenti dell'Amministrazione che lavorano con sacrificio, è dimostrazione di democrazia; dispiace non riconoscere che certe cose sono sotto gli occhi tutti.

Puntualizza la propria posizione la Dott.ssa Bartolozzi Stefania che ricorda la convenzione a 18 ore settimanali che regolano il suo rapporto di lavoro e che, stante tutte le problematiche connesse, unitamente alla situazione del personale, dal 1 gennaio si è verificata la cessazione del rapporto di lavoro del Dott. Cipollini Andrea, recentemente assunto da altro Ente, il quale avrebbe dovuto sostituirla.

La stessa ritiene che sia un successo portare in Consiglio Comunale il Bilancio di Previsione nei tempi previsti dalla Legge, un risultato conseguito con spirito di sacrificio ed abnegazione da parte degli operatori.

Ma non è solo il bilancio il buon risultato conseguito; infatti, ad esempio, si sono ridotti i tempi di pagamento a distanza molto breve, mentre all'epoca del suo insediamento i termini erano più dilatati.

Sempre ad Arcidosso, il bilancio, è stato approvato nel termine del 31/12, ma andrà rivisto nel corso dell'anno, la stessa fa presente che il Sindaco ha sollecitato il documento contabile a più riprese, ma purtroppo il tempo da dedicargli è stato poco.

La Dott.ssa specifica inoltre che continuerà il suo rapporto con l'Ente per 12 ore settimanali in extraimpiego finché non si troverà una figura professionale corrispondente; la Dott.ssa ricorda come sia legata a questo Comune ed è intenzionata a proseguire il rapporto per spirito di sacrificio personale.

La Responsabile fa un breve excursus relativamente alla situazione del personale e come questa sia progressivamente migliorata con una serie di assunzioni.

Da un punto di vista tecnico fa presente al Guidotti perché sono entrate risorse dalle rendicontazioni e che entreranno nei residui attivi e questo è un bene.

Il Consigliere di maggioranza Nannoni Massimiliano a proposito della palestra fa presente che il tetto andrebbe cambiato.

PREMESSO che il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come da ultimo modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42“, a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D. Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

VISTO:

– l’art. 162, primo comma, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

– l’art. 170, primo comma, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;

– l’art. 174, primo comma, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell’organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

– il punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il “*il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione*”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

VISTA la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell’art. 11 del [D. Lgs. 118/2011](#) e dal paragrafo 9.11 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;

RILEVATO che, ai sensi dell’art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 il bilancio di previsione 2021-2023 risulta composto dai seguenti documenti:

- Entrate
- Spese
- Quadro generale riassuntivo
- Equilibri di bilancio
- Riepilogo generale entrate per titoli
- Entrate per titoli, tipologie, categorie
- Riepilogo generale uscite per titoli
- Riepilogo generale spese per missione
- Spese per missione, programmi e macro aggregati
- Elenco previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti ;
- Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato
- Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità ;
- Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento ;
- Prospetto delle spese previste per l’utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione
- Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione

DATO ATTO che con apposita deliberazione n. 22 del 16 Marzo 2021 la Giunta Comunale ha approvato il Documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2021/2023, che viene sottoposto all’approvazione del Consiglio Comunale contestualmente alla presentazione dello schema di bilancio;

VISTO lo schema di bilancio annuale e triennale di previsione predisposto per gli anni 2021/2023 redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n.9 al D. Lgs. 118/2011 così come modificato dal D. Lgs. 126/2014, approvato parimenti con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 16 Marzo 2021, le cui risultanze sintetiche sono riportate nell'allegato 1 alla presente deliberazione;

VISTO altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- la propria deliberazione relativa all'approvazione del programma delle opere pubbliche per il triennio 2021-2023 e del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022, già adottati con delibera di Giunta Comunale n. 62 del 07/11/2020;
- la propria deliberazione relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione già adottati con delibera di Giunta Comunale n. 63 del 07/11/2020;
- la propria deliberazione relativa al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021/2023 (art. 58 legge 6 agosto 2008 n. 133) già adottati con delibera di Giunta Comunale n. 64 del 07/11/2020;
- la propria deliberazione in data odierna relativa all'approvazione del programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 06/08/2020 ad oggetto "Approvazione Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2019";
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al [D.M. 18 febbraio 2013](#);

CONSIDERATE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 23 Febbraio 2021 mediante la quale è stato approvato il Programma triennale del Fabbisogno del personale 2021-2023 e rideterminata la Dotazione organica dell'Ente;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 18 Febbraio 2021 con la quale si è provveduto all'approvazione del Piano delle azioni positive (cd. P.A.P.) per il triennio 2021/2023, redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246*";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 18 Febbraio 2021 mediante la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del [Codice della strada](#) ai sensi dell'articolo 208 del [Codice della strada](#);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 23/11/2020 con la quale con la quale si è provveduto all'adozione del Programma biennale di beni e servizi 2021/2023 e la Delibera di Giunta n 10 del 18/02/2021 avente per oggetto "adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022 – modifica-";
- la tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche, che si approva in data odierna;
- l'imposta sulla pubblicità e delle pubbliche affissioni, che si approva in data odierna;

TENUTO CONTO che a ad oggi non è stato predisposto il piano economico finanziario della TARI per l'anno 2021 dalla competente ATO e che quindi si intende confermare le poste di Bilancio dell'esercizio precedente, da modificarsi con eventuale apposita variazione di Bilancio da adottarsi entro il termine per l'approvazione dello stesso;

TENUTO CONTO altresì che il comma 683 dell'art.1, Legge 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le tariffe della TARI, in conformità al piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e le aliquote della TASI in conformità ai costi dei servizi indivisibili individuati;

RICHIAMATO l'articolo 1 comma 639 della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014), così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a), Legge 28 dicembre 2015, n. 208, secondo cui

l'imposta unica comunale (IUC) si compone di una componente patrimoniale costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa Rifiuti (TARI);

CONSIDERATO che la Legge di Bilancio 2020 ha abolito dallo 01 Gennaio 2020 la IUC ad eccezione della TARI e dell'IMU;

VISTO CHE è stata prevista una misura all'interno del D.L. Sostegno che consentirà lo slittamento al 30 giugno degli atti correlati alla partita TARI 2021, in tal modo si consentirà ai Comuni e agli enti territorialmente competenti un più ordinato svolgimento delle funzioni relative ai Piani Finanziari 2021 da cui saranno desunti i valori per la predisposizione delle tariffe TARI,

pertanto le Tariffe TARI potranno essere approvate successivamente rispetto all'approvazione dei bilanci di previsione;

VISTA la L. 160/2019 (L. di bilancio 2020) in particolare i commi da 738 a 783 relativi alle nuove disposizioni sull'imposta municipale propria (IMU);

PRESO ATTO che per l'elaborazione dell'entrata degli schemi di bilancio sono state adottate le aliquote e le tariffe dell'anno precedente;

ATTESA, altresì, la necessità di adottare le deliberazioni riferite ai tributi e alle altre tariffe dei servizi locali entro il termine di approvazione del bilancio, ai sensi del disposto dell'articolo 172 del Dlgs n. 267/2000, in base al quale le predette deliberazioni sono un allegato obbligatorio al bilancio di previsione e comunque, in caso di mancata adozione della deliberazione riferita ai tributi o alle entrate, entro il termine di legge, si intendono tacitamente confermate le aliquote e le tariffe vigenti nell'anno precedente;

VISTO l'articolo 1, comma da 816 della legge 160 del 27 dicembre 2019 il quale recita: «A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi»;

DATO ATTO che nelle more dell'approvazione, da effettuare entro i termini di approvazione del bilancio di previsione, del regolamento relativo al suddetto canone, e delle relative tariffe, viene osservata la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 che testualmente recita:

«Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.»;

VISTI i commi 826 e 827 del già citato articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 con cui sono stabilite le tariffe standard rispettivamente annua e giornaliera del nuovo canone patrimoniale, modificabili in base a quanto stabilito dal comma 817 dello stesso articolo di legge;

PRESO ATTO che la suddetta regolamentazione verrà approvata in data odierna e le relative tariffe previste saranno dunque definite sulla base dell'obiettivo di garantire invarianza di gettito, e dunque congrue con il bilancio di previsione in approvazione con il presente atto;

DATO ATTO che i contenuti di dette programmazioni settoriali richiamate nel punto precedente sono riportati nel Documento Unico di Programmazione;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 28 Dicembre 2018 allegata al predetto rendiconto;

CONSIDERATO che i commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale

– delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (comma 821).

VISTO l'art. 41 del D.L. n. 66/2014, convertito in Legge 23 giugno 2014, n. 89 che testualmente recita: “A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art.33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.”

CONSIDERATO che l'organo di revisione nella propria relazione ha dato atto della verifica delle attestazioni di cui all'art. 41 sopra citato;

RITENUTO di dover allegare alla presente deliberazione l'indicatore di tempestività dei pagamenti annuale 2020;

DATO ATTO che lo schema di bilancio e degli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile così come modificati dal D. Lgs. 126/2014;

VISTO il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” di cui all'art. 18-bis, comma 1, del D. Lgs. n.118/2011 e al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015;

PRESO ATTO che con proprio decreto del 13 gennaio 2021 il Ministero dell'Interno ha autorizzato il differimento al 31 marzo 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali;

VISTA la relazione redatta dal Revisore dei Conti, con la quale viene espresso parere favorevole agli schemi del bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, e contestualmente viene espresso parere favorevole sulla presente proposta;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta della presente deliberazione, reso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m.;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione, reso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m.;

VISTO il Decreto Sindacale prot. n. 16 del 03/01/2020 mediante il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Area Finanziaria, Personale e dell'Area Amministrativa a far data dal 01/01/2020;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

DI APPROVARE, ai sensi degli articoli 170 e 174 del D.Lgs. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione, allegato "B", da ritenersi parte integrante del presente atto, ed il Bilancio di previsione finanziario relativo al periodo triennale 2021/2023 le cui risultanze finali sono riepilogate nell'allegato "A" alla presente deliberazione.

DI APPROVARE la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del [D.Lgs. 118/2011](#) e dal paragrafo 9.11 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato C);

DI DARE ATTO del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (allegato D);

DI CONFORMARE, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D. Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del citato decreto ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante del medesimo decreto: a) della programmazione (allegato n. 4/1); b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2); c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3); d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).

DI FARE PROPRI E CONFERMARE :

- la propria deliberazione relativa all'approvazione del programma delle opere pubbliche per il triennio 2021-2023 e l'elenco annuale dei lavori anno 2021, già adottati con delibera di Giunta Comunale n. 62 del 07/11/2020;
- che con propria deliberazione relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione già adottati con delibera di Giunta Comunale n. 63 del 07/11/2020;
- l'allegato al D.U.P. relativo al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2020 (art. 58 legge 6 agosto 2008 n. 133), già adottato con delibera di Giunta Comunale n. 64 del 07/11/2020;
- che con propria deliberazione in data odierna relativa all'approvazione del programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;
- la tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche approvata con deliberazione di G.C. n. 22 del 27/03/2007;
- il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, il cui regolamento viene approvato in data odierna;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 23/03/2021 mediante la quale è stato approvato il Programma triennale del Fabbisogno del personale 2021-2023 e rideterminata la Dotazione organica dell'Ente;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 06/08/2020 ad oggetto -"Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019";
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al [D.M. 18 febbraio 2013](#);
- la delibera della Giunta Comunale n. 5 del 18/02/2021 con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del [Codice della strada](#) ai sensi dell'articolo 208 del [Codice della strada](#);
- la delibera di Giunta Comunale n. 6 del 18/02/2021 con la quale si è provveduto all'approvazione del Piano delle azioni positive (cd. P.A.P.) per il triennio 2021/2023, redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246*";
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118,

e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

DI DARE ATTO che a tutt'oggi non è stato predisposto il piano economico finanziario della TARI per l'anno 2021 da parte della competente ATO il quale verrà approvato entro il termine del 30 Giugno e che con successiva delibera del Consiglio Comunale entro tale data verranno determinate le tariffe relative al tributo TARI per l'anno 2021 che, fino a quel momento, saranno applicate nelle misure in vigore per l'anno 2020;

DI DARE ATTO che il Bilancio di Previsione 2021/2023 è rispettoso dei vincoli imposti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010;

DI DARE ATTO che l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2020 di cui all'allegato F alla presente deliberazione è pari a - 6;

DI DARE ATTO della relazione redatta dal Revisore dei conti con la quale viene espresso parere favorevole agli schemi del bilancio annuale di previsione, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del [D. Lgs. n. 267/2000](#) (allegato E);

DI INVIARE la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

DI PUBBLICARE sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Al termine

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA

la su riportata proposta di deliberazione con la seguente votazione:

Favorevoli n. 7;

Astenuti n.//;

Contrari n.3 (minoranza);

D I C H I A R A

stante l'urgenza di provvedere, con la seguente votazione:

Favorevoli n. 7;

Astenuti n.//;

Contrari n. 3 (minoranza);

il presente atto immediatamente eseguibile

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

PROVINCIA DI GROSSETO

C.F. - P.IVA 00124100538

Pareri espressi ai sensi del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, a richiesta i sottoscritti esprimono in merito alla proposta entro riportata il seguente parere:

A) AI FINI DELLA REGOLARITA' TECNICA:

PARERE FAVOREVOLE

Li 23-03-2021

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
COMPETENTE
(BARTOLOZZI STEFANIA)

B) AI FINI DELLA REGOLARITA' CONTABILE:

PARERE FAVOREVOLE

Li 23-03-2021

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAGIONERIA
(BARTOLOZZI STEFANIA)

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

PROVINCIA DI GROSSETO

C.F. - P.IVA 00124100538

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
COPPI MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI SIBIO GIUSEPPE

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

[X] E' pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico – albo on-line - come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18-06-2009 n. 69, dal 20-04-2021 al 04-05-2021.

IL MESSO _____
Castell'Azzara, li 20-04-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI SIBIO GIUSEPPE

=====

[X] E' divenuta esecutiva il giorno 14-05-2021

[X] Perchè dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 c.4 D. Lvo 267/00;

[] Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

Castell'Azzara, li _20/04/2021_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI SIBIO GIUSEPPE